



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/03/2023 (punto N 23)

Delibera

N 211

del 06/03/2023

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Silvia FANTAPPIE'

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Art. 2 del decreto legislativo n.171/2016. Procedura di selezione per il conferimento degli incarichi di direzione generale delle aziende e degli enti del servizio sanitario toscano.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Assenti

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Visti il D.Lgs. n. 502/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n.421”, con particolare riferimento agli articoli 3 e 3 bis, come modificati dal D.Lgs. n. 171 del 4 agosto 2016;

Visto il D.Lgs. n.171/2016 “Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di dirigenza sanitaria” sopracitato, con particolare riferimento all’articolo 2 recante "Disposizioni relative al conferimento degli incarichi di direttore generale";

Vista, inoltre, la L.R. n.40 del 24 febbraio 2005 “Disciplina del servizio sanitario regionale”, che, all’articolo 37, regola la procedura di nomina e il rapporto di lavoro del direttore generale delle aziende sanitarie e degli altri enti del servizio sanitario regionale, precisando che il direttore generale è nominato dal Presidente della Giunta regionale con le modalità previste dall'art.2 del D.Lgs. n. 171/2016;

Richiamata la delibera di Giunta regionale n. 556 del 27 aprile 2020 giugno 2018, con la quale, in attuazione del citato articolo 2 del D.Lgs. n. 171/2016 e del citato articolo 37 della LR n.40/2005, sono state definite le modalità di selezione degli aspiranti all'incarico di direttore generale delle aziende e degli enti del SSR e si sono stabilite le modalità di nomina e la composizione della commissione incaricata della selezione delle candidature;

Preso atto che, in data 16/12/2022, a seguito di determina del 15/12/2022, il Ministero della Salute, in conformità alle previsioni di cui all'art.1 del D.Lgs. 171/2016, ha pubblicato, a conclusione delle procedure di cui all’avviso di aggiornamento biennale dell’aprile 2022, l’ultimo elenco nazionale di idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del SSR, da ultimo aggiornato con determina del 27/01/2023;

Richiamato il decreto dirigenziale n.11250 del 24/7/2020 e il decreto dirigenziale n.1612 del 4/2/22 con i quali:

- si è provveduto, in conformità alla citata delibera n.556/2020 e a seguito dell’avviso pubblico bandito con il decreto dirigenziale n.6638/2020, all'approvazione della rosa di candidati alla nomina di direttore generale delle Aziende USL e di ESTAR e della rosa di candidati alla nomina di direttore generale delle Aziende ospedaliero-universitarie, della Fondazione Gabriele Monasterio e di ISPRO;
- si è previsto che le rose potranno essere utilizzate, oltre che per la procedura di cui all'art.37, comma 6-bis della L.R. 40/2005, in conformità con il disposto dell’art.2 del D.lgs.171/2016, anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale presso le aziende e gli enti cui sono riferite, nell’ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del direttore nominato, nonché per ogni nuova nomina che si rendesse necessaria, purché i candidati successivamente prescelti risultino ancora inseriti nell’elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni;
- si è quindi stabilito, per le finalità di cui al punto precedente, che le rose avranno la validità temporale di tre anni decorrenti dal giorno di adozione del decreto dirigenziale che le approva, salvo la possibilità di aggiornamento prima della scadenza nonché a seguito di eventuale aggiornamento dell'elenco nazionale, ove ciò sia compatibile con le procedure della nomina da effettuare;

Dato atto della prossima scadenza di diversi incarichi di direttore generale delle Aziende ed Enti del

SSR toscano;

Dato atto che, in merito alle procedure di selezione degli aspiranti all'incarico di direttore generale delle aziende e degli enti del SSR, delineate a seguito della citata delibera di Giunta regionale n.556/2020, si é resa evidente l'esigenza di uno snellimento del procedimento amministrativo e, come dimostrato anche da analoghe esperienze adottate in altre Regioni, la maggiore rispondenza ai criteri di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa della creazione un solo elenco di aspiranti alla nomina di direttore generale degli enti del SSR, enti la cui direzione richiede analoghe capacità e competenze manageriali;

Dato atto che un unico elenco di aspiranti alla nomina risponde all'esigenza di soddisfare il primario interesse pubblico volto a garantire la più ampia platea di partecipanti e consente, inoltre, una coerente applicazione della procedura di cui all'art.37, comma 6-bis della L.R. 40/2005;

Rilevato pertanto opportuno procedere alla definizione di una unica rosa di idonei valida per tutte le Aziende e gli Enti del servizio Sanitario Regionale che, ai sensi della L.R. n.40/2005, risulta essere caratterizzato dalla presenza di quattro Aziende Ospedaliero-Universitarie (AOU Careggi, AOU Senese, AOU Pisana, AOU Meyer), di tre Aziende USL (Azienda USL Toscana Centro, Azienda USL Toscana Nord Ovest, Azienda USL Toscana Sud Est), della Fondazione Toscana Gabriele Monasterio, dell'Istituto per lo Studio, la Prevenzione e la Rete Oncologica (ISPRO) e dell'Ente di Supporto Tecnico-Amministrativo Regionale (ESTAR);

Ritenuto necessario, sulla base delle motivazioni predette, modificare le procedure di selezione degli aspiranti all'incarico di direttore generale delle Aziende e degli Enti del SSR, come previste dalla delibera di Giunta regionale n. 556/2020, prevedendo:

- un unico procedimento e, pertanto, un unico avviso di selezione degli aspiranti direttori generali di tutte le Aziende sanitarie e gli Enti del SSR, cui possono partecipare i soggetti iscritti all'elenco nazionale degli idonei alla nomina di direttore generale di azienda sanitaria;
- la individuazione, a seguito della conclusione delle procedure conseguenti all'avviso, di una sola rosa di aspiranti alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie e degli altri Enti del Servizio Sanitario Toscano;

Ritenuto inoltre opportuno, per le motivazioni di cui sopra oltreché per motivi di economicità e uniformità dell'azione amministrativa, procedere, in attesa dell'approvazione della nuova rosa unica, all'unificazione delle rose vigenti di cui ai citati decreti dirigenziali n.11250/2020 e n.1612/2022 e, a tal fine, di dare mandato alla Direzione Sanità, welfare e coesione sociale che provvederà tramite decreto del dirigente responsabile del settore competente in materia di atti e procedimenti inerenti la nomina dei direttori generali che, contestualmente, disporrà l'eliminazione dalla rosa di idonei dei nominativi di coloro che non risultano più iscritti nell'elenco nazionale a seguito dell'ultimo aggiornamento;

Ritenuto di prevedere che, dalla data di entrata in vigore della presente deliberazione, cesserà di operare la delibera di Giunta regionale n.556/2020;

Dato atto che la procedura oggetto della presente delibera non consiste in una procedura concorsuale, ma in una procedura selettiva, a carattere non comparativo, volta ad individuare i soggetti maggiormente idonei ad essere proposti al Presidente della Giunta regionale, affinché lo stesso, in conformità alle disposizioni di legge in materia, possa esercitare il suo potere di nomina;

Ritenuto di ribadire, così come già stabilito dalla delibera di Giunta regionale n.556/2020, che la commissione deputata alla selezione dei candidati:

- debba essere composta da tre componenti: un esperto designato dall’Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali; un esperto indicato dalla Scuola superiore studi universitari e perfezionamento Sant’Anna di Pisa e il dirigente responsabile del settore regionale competente in materia di atti e procedimenti inerenti la nomina delle direzioni aziendali delle aziende e degli enti del SSR;
- debba essere nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale;
- debba, ai sensi dell’art. 8, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016 cit., operare “senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica”, con la precisazione che ai componenti non saranno corrisposti “gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati”;

Ritenuto che la Commissione suddetta, già nominata con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.219 de 24 settembre 2021, continui ad operare fino alla scadenza dell’organismo stesso ai sensi dell’articolo 18 della L.R. n.5/2008;

Ritenuto di stabilire che la procedura di selezione debba essere così articolata:

- indizione, con decreto del dirigente responsabile del settore competente in materia di atti e procedimenti inerenti la nomina dei direttori generali, di apposito avviso diretto alla raccolta delle manifestazioni di interesse da parte degli aspiranti agli incarichi di direzione generale delle aziende ed enti del SSR e alla formazione della rosa di aspiranti alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie e degli altri Enti del Servizio Sanitario Toscano;
- specificazione nel suddetto avviso, in base alle indicazioni e ai criteri generali stabiliti nel presente atto, delle modalità di presentazione delle candidature e di selezione dei candidati;
- presa d’atto, con decreto del dirigente responsabile del settore competente in materia di atti e procedimenti inerenti la nomina dei direttori generali, della rosa di candidati alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie e degli altri Enti del SST;

Ritenuto di stabilire che tale commissione procederà alla selezione mediante valutazione per titoli e colloquio, nel rispetto di quanto disposto dall’art. 2, comma 1, del D.lgs. n. 171/2016, secondo le modalità di seguito elencate e in base ai criteri che saranno dettagliati dall’avviso pubblico:

- la verifica dei requisiti per l’accesso alla selezione sarà effettuata dal settore competente in materia di procedure per la nomina dei direttori generali che accerterà la regolarità formale delle domande, la sussistenza per ogni candidato del requisito dell’iscrizione nell’elenco nazionale e il non intervenuto collocamento in quiescenza alla scadenza dell’avviso; in ogni caso, il collocamento in quiescenza o l’esclusione dall’elenco nazionale, intervenuti successivamente alla presentazione della domanda, determinano l’esclusione dalla selezione o la decadenza del candidato dalla rosa di candidati alla nomina;
- la commissione procederà alla valutazione dell’esperienza dirigenziale e dei titoli formativi e professionali in base ai criteri specifici predefiniti nell’avviso pubblico;
- successivamente la commissione sottoporrà i candidati a colloquio individuale. Tale colloquio sarà finalizzato ad accertare la coerenza dei profili curriculari presentati e delle esperienze professionali dichiarate rispetto alle funzioni da esercitare presso le Aziende o Enti del SSR. Verterà sulle strategie di direzione delle Aziende o Enti del SSR e sulle proposte organizzative per il miglioramento delle stesse e potrà vertere su ulteriori tematiche e/o competenze determinate dall’avviso pubblico;
- la commissione valuterà i candidati attraverso l’attribuzione di specifici giudizi sintetici per ogni campo di valutazione cui consegnerà un giudizio complessivo di cui la commissione terrà conto ai fini dell’inserimento nella rosa dei candidati;
- secondo le modalità predette la commissione definirà la rosa di candidati alla nomina in cui ciascun nominativo sarà inserito in ordine alfabetico e non darà luogo alla formazione di una graduatoria. L’inserimento nella rosa dei candidati è condizione necessaria ma non sufficiente ai fini della nomina. Restano ferme le disposizioni in materia di inconfiribilità e

incompatibilità, con onere, a carico degli aspiranti direttori generali, di comunicare l'eventuale sopravvenienza delle stesse o di altre cause che impediscono la permanenza nella rosa, e la necessità di ripetere l'autocertificazione relativa all'assenza di tali cause, in ogni caso, prima di procedere alla nomina;

- la rosa di candidati, previa presa d'atto con decreto dirigenziale, sarà sottoposta al Presidente della Giunta regionale che, nell'ambito della stessa, ai fini della nomina, sceglierà il candidato che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire;
- in conformità alle disposizioni dell'articolo 2 del D.Lgs. n. 171/2016, non potranno essere considerati nominabili in una determinata Azienda o Ente coloro che abbiano ricoperto l'incarico di direttore generale per due volte consecutive presso la medesima Aziende o Ente cui l'incarico è riferito;

Considerato che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, D.Lgs. n. 171/2016 cit., le rose di candidati possono essere utilizzate, oltre che per la procedura di cui all'art.37, comma 6-bis della L.R. 40/2005, anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale presso le aziende e gli altri enti del SSR, nella ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del direttore nominato, purché i candidati successivamente prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni;

Ritenuto, pertanto, di stabilire che la rosa di candidati alla nomina di direttore generale delle Aziende ed Enti del SSR, per le finalità di cui al punto precedente, nonché per ogni nuova nomina che si rendesse necessaria, avrà la validità temporale di tre anni decorrenti dal giorno di adozione del decreto dirigenziale che ne prende atto, salvo la possibilità di aggiornamento prima della scadenza nonché a seguito di eventuale aggiornamento dell'elenco nazionale, ove ciò sia compatibile con le procedure della nomina da effettuare;

Ritenuto che, al fine di garantire un'adeguata informazione ai candidati, ai sensi della L. n.241/1990 e della L.R. n. 23/2007, l'avviso pubblico di selezione degli aspiranti direttori generali delle Aziende ed Enti del SST sia pubblicato sul sito Internet della Regione Toscana (www.regione.toscana.it), come prescritto anche dall'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;

Precisato che, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 171/2016, la rosa di candidati alla nomina di direttore generale sarà pubblicata sul sito Internet regionale unitamente ai curricula vitae dei candidati inseriti nelle stesse;

Ritenuto, infine, di stabilire che, in sede di prima applicazione della presente delibera, le rose di cui ai decreti dirigenziali n. 11250/2020 e n.1612/2022, unificate e aggiornate ai sensi dell'aggiornamento dell'elenco nazionale con le modalità sopra esposte, manterranno la loro validità sino alla presa d'atto della rosa unica che sarà formata a seguito della procedura di cui al presente atto;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di procedere, per le motivazioni esposte in narrativa, alla modifica delle procedure di selezione degli aspiranti all'incarico di direttore generale delle Aziende e degli Enti del SSR, come previste dalla delibera di Giunta regionale n. 556/2020 prevedendo:
 - un unico procedimento e, pertanto, un unico avviso di selezione degli aspiranti direttori

- generali di tutte le Aziende e Enti del SSR, cui possono partecipare i soggetti iscritti all'elenco nazionale degli idonei alla nomina di direttore generale di azienda sanitaria;
- la individuazione, a seguito della conclusione delle procedure conseguenti all'avviso, di una sola rosa di aspiranti alla nomina di direttore generale delle Aziende sanitarie e degli altri Enti del Servizio Sanitario Toscano;
 - che il suddetto avviso, indetto con decreto del dirigente responsabile del settore competente in materia di procedure per la nomina dei direttori generali, sia diretto alla raccolta delle manifestazioni di interesse da parte degli aspiranti agli incarichi di direzione generale delle Aziende ed Enti del SSR e debba specificare, in base alle indicazioni e ai criteri generali stabiliti nel presente atto, le modalità di presentazione delle candidature e di selezione dei candidati;
 - la presa d'atto con decreto del dirigente responsabile del settore competente in materia di procedure per la nomina dei direttori generali della rosa di candidati alla nomina di direttore generale definita dalla commissione deputata alla selezione dei candidati;
2. di prevedere che, dalla data di entrata in vigore della presente deliberazione, cesserà di operare la delibera di Giunta regionale n. 556/2020;
 3. di ribadire, così come già stabilito dalla delibera di Giunta Regionale n. 556/2020 che la commissione deputata alla selezione dei candidati:
 - debba essere composta da tre componenti: un esperto designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali; un esperto indicato dalla Scuola superiore studi universitari e perfezionamento Sant'Anna di Pisa e il dirigente responsabile del settore regionale competente in materia di atti e procedimenti inerenti la nomina delle direzioni aziendali delle aziende e degli enti del SSR;
 - debba essere nominata con decreto del Presidente della Giunta Regionale;
 - debba, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016 cit., operare "senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica", con la precisazione che ai componenti non saranno corrisposti "gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati";
 4. di prevedere che la Commissione suddetta, già nominata con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.219 de 24 settembre 2021, continui ad operare fino alla scadenza dell'organismo stesso, ai sensi dell'art.18 della L.R. n.5/2008;
 5. di stabilire che la suddetta commissione procederà alla selezione mediante valutazione per titoli e colloquio, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2, comma 1, del d.lgs. n. 171/2016, secondo le modalità elencate in premessa e in base ai criteri che saranno dettagliati dall'avviso pubblico;
 6. di precisare che tale procedura non consiste in una procedura concorsuale ma in una procedura selettiva, a carattere non comparativo, volta ad individuare i soggetti maggiormente idonei ad essere proposti al Presidente della Giunta regionale affinché lo stesso, in conformità alle disposizioni di legge in materia, possa esercitare il suo potere di nomina;
 7. di stabilire che:
 - l'avviso pubblico di selezione degli aspiranti direttori generali delle Aziende ed Enti del Sistema Sanitario Toscano sia pubblicato, oltre che sul sito Internet della Regione Toscana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
 - la rosa di candidati alla nomina a direttore generale sia pubblicata sul sito Internet regionale unitamente ai curricula vitae dei candidati inseriti nelle stesse;
 8. di specificare che la rosa di candidati potrà essere utilizzata, oltre che per la procedura di cui all'art.37, comma 6-bis della L.R. 40/2005, anche per il conferimento di ulteriori incarichi di direzione generale presso le aziende e gli altri enti del SSR, nelle ipotesi di decadenza, dimissioni o mancata conferma del direttore nominato, purché i candidati successivamente prescelti risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di idonei e la stessa rosa sia relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente gli ultimi tre anni;
 9. di stabilire che la rosa di candidati alla nomina, per le finalità di cui al punto precedente, nonché per ogni nuova nomina che si rendesse necessaria, avrà la validità temporale di tre anni

decorrenti dal giorno di adozione del decreto dirigenziale che ne prende atto, salvo la possibilità di aggiornamento prima della scadenza attraverso indizione di apposito avviso nonché a seguito di eventuale aggiornamento dell'elenco nazionale, ove ciò sia compatibile con le procedure della nomina da effettuare;

10. di procedere, in sede di prima applicazione della presente delibera e in attesa dell'approvazione della nuova rosa unica, all'unificazione delle rose vigenti approvate con i citati decreti dirigenziali n. 11250/2020 e n.1612/2022 e, a tal fine, di dare mandato alla Direzione Sanità, welfare e coesione sociale che provvederà tramite decreto del dirigente responsabile del settore competente in materia di atti e procedimenti inerenti la nomina dei direttori generali che, contestualmente, disporrà l'eliminazione dalla rosa di idonei dei nominativi di coloro che non risultano più iscritti nell'elenco nazionale a seguito dell'ultimo aggiornamento;
11. di stabilire che le rose di cui ai decreti dirigenziali n. 11250/2020 e n.1612/2022, unificate e aggiornate con le modalità di cui al punto precedente, manterranno la loro validità sino alla presa d'atto della rosa unica che sarà formata a seguito della procedura di cui al presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE
SILVIA FANTAPPIE'

IL DIRETTORE
FEDERICO GELLI